

# *Arcipelago* itaca

**letterature, visioni ed altri percorsi**

*ideatore e curatore: Danilo Mandolini*

*Trentaduesima*

*apparizione*

I  
CAN'T  
BREATHE

Otto riproduzioni di immagini – inclusa quella di copertina –  
raccolte dalla rete e riguardanti  
*L'OMICIDIO DI GEORGE FLOYD*  
*ED IL MOVIMENTO DI PROTESTA BLACK LIVES MATTER*  
e i link ai relativi articoli, sempre presenti in rete,  
commentano questa trentaduesima apparizione di  
“Arcipelago itaca” blo-mag.

---

## **Echi - RILETTURE**

Dario Bellezza - Versi scelti da *LA VITA IDIOTA* - [Da pag. 1 a pag. 5](#)

Attilio Zanichelli - Versi scelti a cura di Alessio Zanichelli - [Da pag. 6 a pag. 11](#)

## **Voci - VETRINA**

Da e su “*qohèlet rejected*” di Daniele Gaggianesi.  
Con brani dalla postfazione di Franca Nuti - [Da pag. 12 a pag. 18](#)

## **Voci - VETRINA ARCIPELAGO ITACA**

Su *NEI GIORNI PER VERSI* di Anna Maria Curci.  
La recensione di Ombretta Ciurnelli - [Da pag. 19 a pag. 22](#)

Su e da *ALOGENURI D'ARGENTO* di Marina Baldoni.  
Con la nota di Massimo Raffaelli - [Da pag. 23 a pag. 26](#)

Su e da *DIARIO DI UN RITROVAMENTO* -  
*Divagazioni su alcune poesie inedite di Luigi Di Ruscio e il Vicolo Borgia*  
di Luana Trapè. Il commento di Luigi Cannillo - [Da pag. 27 a pag. 31](#)

*I SEGNI E LA POLVERE* di Giorgio Bonacini.  
Con la nota del risvolto di copertina di Paolo Steffan - [Da pag. 32 a pag. 35](#)

*WATERLOO (TEORIA ESTETICA)* di Pasquale Polidori.  
Con un estratto dall'introduzione di Giuseppe Garrera - [Da pag. 36 a pag. 39](#)

(( di Alessandro De Francesco - [Da pag. 40 a pag. 43](#)

( ) - *PARTITURA SU RIGA BIANCA* di Martina Campi.  
Con un brano dall'introduzione di Sonia Caporossi  
ed uno dei due disegni di Francesco Balsamo - [Da pag. 44 a pag. 47](#)

*LO STATO DELLA MATERIA* di Riccardo Socci.  
Con la motivazione per l'opera vincitrice ex aequo  
Sezione B - Raccolta inedita - Opera prima  
5a edizione Premio nazionale editoriale di poesia "Arcipelago itaca"  
- [Da pag. 48 a pag. 51](#)

*LE PAROLE DI NESSUNO* di Lorenzo Somelli.  
Con un brano dalla prefazione di Giancarlo Alfano - [Da pag. 52 a pag. 55](#)

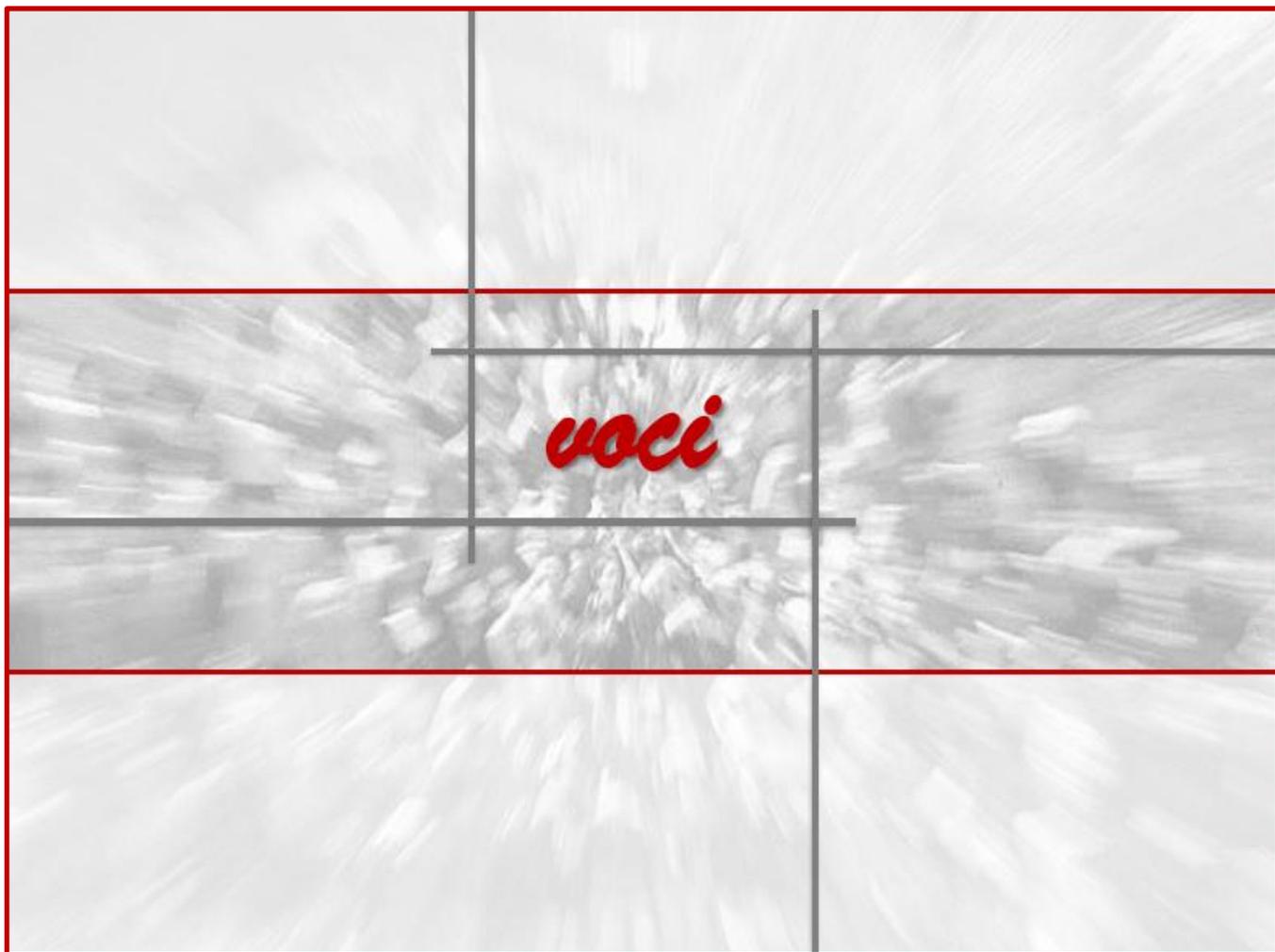
*FOGLIE ALTROVE* di Michele Paoletti.  
Con un brano dalla prefazione di Maria Grazia Calandrone - [Da pag. 56 a pag. 59](#)

*IL CIELO STA FUORI* di Francesco Sassetto.  
Con un estratto dal saggio di Stefano Valentini - [Da pag. 60 a pag. 63](#)

*QUARTO REPERTORIO DI POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA*  
di Autori vari (Beghè, Guerra, Milleri, Moretti, Pecchiari e Rienzi)  
- [Da pag. 64 a pag. 67](#)

*Collage Jorge Luis Borges* - [Da pag. 68 a pag. 69](#)

Tutte le apparizioni di "Arcipelago itaca" blo-mag



*Vetrina Arcipelago itaca*

VETRINA ARCIPELAGO ITACA  
SU E DA “ALOGENURI D’ARGENTO”  
di Marina Baldoni.  
Con una nota di Massimo Raffaeli



**Marina Baldoni** è nata nel 1962 a Loreto, dove vive.

Ha pubblicato due raccolte di poesie: *In un angolo del Mare* (2010) e *Fili di sale* (2011), entrambi per Controvento Editrice.

Da alcuni anni frequenta la Scuola di cultura e scrittura poetica “Sibilla Aleramo” di Civitanova Marche, fondata e diretta da Umberto Piersanti.

Nel 2018 ha vinto la prima edizione del concorso “Poesia Immaginata”, *spin-off* del premio letterario nazionale Paolo Volponi.

Le sue passioni sono la lettura, la scrittura, l’arte e il disegno, la fotografia e la musica. Nella sua borsa non mancano mai un buon libro, il suo Moleskine e una fotocamera.

## Un pensiero per *Alogenuri d'argento*

Per essere un esordio, il libro di Marina Baldoni manda un segno netto di poesia, nel qual caso un diagramma di dolore. Due sono le immagini essenziali, entrambe di nascondimento/svelamento, e cioè la maschera e lo specchio dove va e viene il tratteggio di una figura di continuo dislocata (o dissimulata) ma che torna all'improvviso in primo piano per frammenti e dettagli spezzati, umiliati, che sono invece vividissimi. A tali due immagini ne corrispondono, nel corpo del testo, altre due che ne dicono gli interni corrispettivi, e cioè le figure del taglio e della cucitura: sono queste le tracce di una ricomposizione che tuttavia è sempre dolorosa perché incancellabile resta lo spettro delle vere cicatrici, anche grafiche, con i tagli messi al posto delle parentesi, gli strappi e le sdruciture ben visibili. E proprio il gesto di ricomposizione trova un limite nella persistenza delle stesse ferite, le quali si rimarginano ma senza sparire, anzi tornano a sanguinare e rimordono, persistenti e ossessive. È lì che il senso della poesia si manifesta, in un tratteggio intermittente della parola, nella linea del verso che rimane ferita.

giugno 2020

**Massimo Raffaeli**

\* \* \*

### **un poco meno**

zolla rivoltata i tuoi pensieri  
tagliati a mezzo, ostinati

il tuo sesso una curva stretta  
verso vuoti aspri, trascurati  
torneranno parole e gesti  
prima della notte  
senza toccarti arriveranno a  
ricucirti intera  
appena appena un poco  
meno di prima

\*

## **coincidenze**

stanotte erano tanti i binari  
e tanti i treni  
fitti  
come in un nido di serpenti  
leggeri  
tutti egualmente in salita

ero quella che arriva, io, e quella partita  
quella, pure, che attende alla fermata  
la storia ritrovata o la interrotta  
che l'addio dà, appena sgualcito, con la mano  
o con un fazzoletto  
timido  
in tasca una foto sola  
ritratto di compagni antichi  
di un antico, forse, viaggio  
di racconti a venire, quasi contorni

\*

## **mille volte**

rifare i conti con vuoti e  
prospettive  
attraverso lo specchio  
che non risponde, canzona

che poi, dico,  
lui che mi ha visto mille volte nuda  
può ridere di me quanto gli pare

\*

senza salvarsi mai

sulla destra  
ogni volta  
di poco salve dai binari  
mille canne ondulavano di lato  
appena appena spettinate  
chine, come a fuggire via

invece era sempre suo l'andare  
suo lo strappo dai soliti orizzonti  
tragitti per sradicare interferenze  
pesi e misure  
ogni volta  
senza salvarsi mai

\*

mi metto via dal tuo mondo come  
si butta il golfino ormai stramato

(o forse come si toglie  
la carta doppia dal mazzo  
di un baro, con un giro di polso  
urgente, nessuna mano vincente  
e solo un secondo per aver salva  
la vita)

# *Arcipelago* itaca

**letterature, visioni ed altri percorsi**

*ideatore e curatore: Danilo Mandolini*

*Trentaduesima apparizione*

*Borges Moretti Balsamo Di Ruscio Nuti*

*Bellezza Paoletti Riccardo Socci Sassetto*

*Raffaelli Gaggianesi Steffan De Francesco*

*Alessio Zanichelli Curci Calandrone*

*Bonacini Caporossi Garrera Alfano*

*Somelli Valentini Polidori Campi Trapè*

*Attilio Zanichelli Baldoni Pecchiari Rienzi*

*Cannillo Ciurnelli Milleri*

*Guerra Beghè*